



Comunicato stampa

Bari, 9 agosto 2024

Alla cortese attenzione degli organi di stampa,

con gentile preghiera di pubblicazione

Personale ispettivo Ispra e Arpa: il Consiglio dei Ministri approva il Regolamento

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, in via definitiva, il 7 agosto scorso, il “*Regolamento contenente disposizioni sul personale ispettivo del Sistema nazionale per la protezione dell’ambiente (Snpa)*”. Il documento definisce le funzioni del personale dell’Ispra e delle Arpa d’Italia incaricato di effettuare le ispezioni nelle aziende.

Dal sito della Camera dei Deputati, al link <https://www.camera.it/leg19/682?atto=162&tipoAtto=Atto&idLegislatura=19&tab=1> è possibile scaricare lo schema di decreto del Presidente della Repubblica, aggiornato al 26 giugno 2024.

Il provvedimento, che sarà emanato con decreto del Presidente della Repubblica (Dpr), attua l’articolo 14, comma 3 della legge 132/2016 che ha istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (Snpa) del quale fanno parte l’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) e le Agenzie regionali per l’ambiente (Arpa). La normativa non si applica alle due Province autonome di Trento e Bolzano dato che la Corte Costituzionale ha limitato la funzione del futuro regolamento solo alle Regioni (sentenza 12 ottobre 2017, n. 212).

Lo scopo è quello di assicurare omogeneità ed efficacia all’azione di controllo da parte di questi organismi. La proposta di regolamento, stabilisce i modi per individuare il personale incaricato degli interventi ispettivi nell’ambito delle funzioni di controllo del Sistema nazionale, le sue competenze e i criteri generali per lo svolgimento delle attività ispettive.

Francesca Lombardi
Addetta stampa Arpa Puglia
cell. 347.6325951, e-mail: f.lombardi@arpa.puglia.it

Di seguito il comunicato pubblicato sul sito “Ambiente Informa” con le dichiarazioni del presidente di Snpa e Ispra, **Stefano Laporta**, e di **Anna Lutman**, vicepresidente Snpa e direttore generale dell’Arpa Friuli Venezia Giulia: <https://www.snpambiente.it/snpa/approvato-in-consiglio-dei-ministri-il-regolamento-ispettori-snpa/>

Approvato in Consiglio dei ministri il Regolamento ispettori Snpa

«Non esito a definire di primaria importanza, per il Sistema nazionale per la protezione dell’ambiente, l’approvazione ieri da parte del Consiglio dei ministri del Regolamento sul personale ispettivo, che attendevamo da anni». È quanto dichiara **Stefano Laporta**, presidente di Ispra e del Snpa, in merito all’**approvazione in via definitiva delle norme sugli ispettori delle agenzie ambientali**, uno dei provvedimenti attuativi della legge istitutiva del Snpa, la legge 132 del 2016. «Ringrazio il Ministro dell’Ambiente Pichetto Fratin, che ha fatto proprie le istanze del Sistema e si è impegnato in prima persona per dotare il Paese di figure fondamentali quali gli ispettori ambientali e di regolamentarle», prosegue Laporta. «Il Snpa ne esce potenziato nelle sue attività di verifica e di controllo ambientale e ancor più titolato a rafforzare il rispetto della legalità ambientale».

Il regolamento definisce i criteri con cui le agenzie per l’ambiente potranno individuare, nell’ambito del proprio personale ispettivo, **operatori dotati della qualifica di polizia giudiziaria**, rafforzando così il supporto che il Snpa garantisce a organi giudiziari e forze dell’ordine nell’azione di **prevenzione e contrasto degli illeciti ambientali**. Un contributo, quello del sistema delle agenzie ambientali, già sviluppato nel corso degli anni, con numeri importanti in termini di interventi e accertamenti svolti quotidianamente, un’azione che con le nuove norme si punta a rendere ancora più efficace.

«Siamo estremamente soddisfatti, sia come Sistema nel suo complesso che come Agenzie per la protezione dell’ambiente», commenta **Anna Lutman**, vicepresidente Snpa e direttore generale dell’Arpa Friuli Venezia Giulia. «È un passaggio fondamentale per garantire la terzietà dell’intervento ispettivo. Si disciplinano le modalità di individuazione del personale incaricato degli interventi ispettivi, le competenze necessarie, il codice etico. Le agenzie ambientali continueranno a svolgere in modo ancora più omogeneo ed efficace le attività necessarie a garantire la verifica della conformità alle leggi ambientali, al fine di proteggere il patrimonio naturale di ciascun territorio e promuovere una cultura della vera sostenibilità ambientale. È il risultato importante di un costante lavoro di squadra per il quale ringrazio il presidente Laporta e soprattutto tutti gli operatori del Snpa che quotidianamente contribuiscono al rafforzamento complessivo del Sistema».



Ispettori ambientali al lavoro (foto Arpa Piemonte)



Ispettori ambientali al lavoro (foto Arpa Veneto)



Ispettori al lavoro (foto Arpa Puglia)